



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

NR. 44 del Registro

data 29.04.2021

OGGETTO : Autorizzazione al Presidente della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del fondo - Anno 2021

L'anno duemilaventuno il giorno 29 del mese di Aprile alle ore 11,30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	P	A
SCRAVAGLIERI Dott. Carmelo Giancarlo	Sindaco	X	
PRIVITERA Santo	Vice Sindaco	X	
RIZZO Roberta	Assessore	X	
MAZZAGLIA Adele	Assessore	X	VIDEOCONFERENZA
	TOTALE	4	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Filippo Ensabella.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione nr. 43 datata 29/04/2021

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. nr. 142/90, recepita con L.R. nr. 48/91 e ss. mm. e ii. ;

DELIBERA

con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

☐ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

☐ aggiunte/integrazioni

☐ modifiche/sostituzioni

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

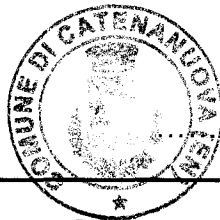
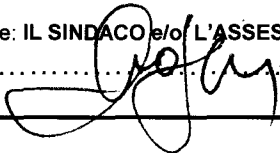
(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

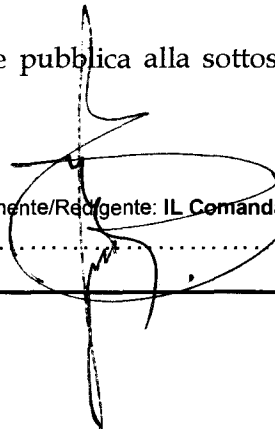
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO : Autorizzazione al Presidente della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del fondo - Anno 2021.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE



Proponente/Redigente: IL Comandante



IL SINDACO

PREMESSO,

- che con determinazione nr. 149 del 10.10.2020, il Responsabile del 1° Settore Affari Generali ha costituito il fondo provvisorio delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2021;
- Che con determinazione nr. 59 del 21.04.2021 il Responsabile del 1° Settore Affari Generali ha costituito il fondo definitivo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2021;
- che con deliberazione nr. 56 del 03.06.2019, la Giunta Municipale ha dettato le linee di indirizzo alla delegazione di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa - Triennio 2019/2020/2021;
- che in data 11.01.2021 la delegazione trattante, riunitasi a Catenanuova in seguito ad inviti prot. nr. 7 del 04.01.2021 ha approvato il contratto decentrato integrativo provvisorio relativo all'anno 2021;
- che il predetto contratto decentrato integrativo, anno 2021, insieme alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria per le risorse decentrate del personale non dirigente relativa all'anno 2021, è stato inviato al Revisore dei Conti per il parere di contabilità sui vincoli di bilancio, il quale in data 27.04.2021 prot. nr. 5053, trasmetteva, tramite email, il parere positivo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art.40/bis D.lgs nr.165/2001;

Visto il Piano della Performance 2015/2017, adottato dalla Giunta Municipale con deliberazione nr.155 del 30.12.2015;

Vista la delibera nr. 104 del 30.10.2019 di assegnazione obiettivi ai titolari di Posizione Organizzativa. Anno 2019;

Considerato,

- che la legge delega 4 marzo 2009, nr.15, ed il D.Lgs. 27 ottobre 2009, nr.150, che attua la predetta legge, ridefiniscono il ruolo della contrattazione collettiva, nazionale ed integrativa in relazione a molteplici profili attinenti alla competenza della fonte negoziale anche nel rapporto con la legge, ai controlli, ai soggetti di parte pubblica ed alle regole per la provvista delle risorse finanziarie;
- che è necessario rispettare il principio di corrispettività ex art. 7, comma 5, del D.lgs.165/01;

- che la contrattazione collettiva integrativa è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art.45, comma 3, del D.lgs. nr.165/01, come innovato dall'art.57, comma 1, lett. B), del D.lgs. 150/09;
- che la contrattazione collettiva destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance una quota prevalente del trattamento accessorio;
- che il combinato disposto del comma 3-quinquies e del 3-bis, oltre che assicurare i limiti finanziari entro i quali deve svolgersi la contrattazione, assicura il carattere selettivo e premiale alle erogazioni della contrattazione di secondo livello nell'interesse dell'efficienza e della produttività dei servizi pubblici;

Considerato, ancora,

- che l'art.55 del D.lgs. nr.150/09 ha sostituito il testo dell'art. 40-bis del D.lgs. 165/01, già rubricato "Compatibilità della spesa in materia di contrattazione integrativa" con "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
- che, quindi, vengono previsti e disciplinati sia gli organi titolari del controllo che l'oggetto dello stesso, nonché l'iter di certificazione e rilevazione del costo della contrattazione integrativa, tramite la relazione tecnica-finanziaria ed illustrativa, ed implementando il sistema dei controlli con il coinvolgimento della Corte dei Conti;
- che i soggetti preposti al controllo, già individuati nel passato non mutano ma vengono esplicitamente elencati : collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio;
- che il comma 3-bis dell'art.40, stabilisce a tal fine limiti, vincoli, materie, soggetti, procedimento e risorse economiche-finanziarie;
- che i contratti integrativi sono in ogni caso tenuti a rispettare i "vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'amministrazione";

Evidenziato, infine, che spetta agli organi di controllo il compito di effettuare la verifica di compatibilità economica-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilanci, nonché la funzione di verificare la legittimità relativamente al rispetto delle competenze del contratto integrativo, estendendosi alla finalizzazione della contrattazione integrativa con riferimento al rispetto dei criteri di meritocrazia ed al perseguimento dell'obiettivo di una maggiore produttività;

Visti, all'uopo, il contratto decentrato integrativo provvisorio sottoscritto dalla Delegazione Trattante, per l'anno 2021, in data 11.01.2021;

Visto il verbale prot. nr. 5053 del 27.04.2021 del Revisore dei Conti, ricevuto tramite email, il quale attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e certifica la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria per l'anno 2021;

Considerato che le somme occorrenti pari a € 58.261,22, escludendo la Peo e l'indennità di comparto di € 42.261,65 ed € 13.475,88 del fondo 2021, oggetto di ripartizione, trovano copertura al **codice 01.02-1.01, cap.56/4**, del bilancio corrente;

per quanto sopra,

PROPONE

Per quanto in narrativa premesso, costituente parte integrante e sostanziale del **presente** provvedimento:

1. prendere atto del verbale prot. nr. 5053 del 27.04.2021 del Revisore dei Conti, ricevuto tramite email, il quale attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e certifica la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali - normativi e sul contenuto economico della pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del comparto per l'anno (All.1);
2. approvare il contratto decentrato integrativo provvisorio anno 2021 (All.2) e la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria (All.3);
3. autorizzare il Presidente della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo relativo all' anno 2021, ripartito nell'incontro del 11.01.2021;
4. dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio competente per quanto riguarda la responsabilità tecnica;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio competente per quanto riguarda la responsabilità contabile;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

a voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) prendere atto del verbale prot. nr. 5053 del 27.04.2021 del Revisore dei Conti, ricevuto tramite email, il quale attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e certifica la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali - normativi e sul contenuto economico della pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del comparto per l'anno (All.1);
- 2) approvare il contratto decentrato integrativo provvisorio anno 2021 (All.2) e la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria (All.3);
- 3) il Presidente della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo relativo all'anno 2021, ripartito nell'incontro del 11.01.2021;
- 4) dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE
POLITICHE DI SVILUPPO E LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE
DIPENDENTE DEL COMPARTO DELL'ANNO 2021**

IL REVISORE UNICO

nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14.09.2020 riunitosi in data odierna, per prendere in esame l'intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del comparto - parte economica - relativamente all'anno 2021 che è stato sottoscritto dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001;

VISTI

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori"*, effettuato dall'Organo di revisione economico - finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'Organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto Organo la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'Organo di governo competente dell'Ente può autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;

PREMESSO CHE

- le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:
 - ✓ all'art. 40, comma 3 bis che *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione"*;
 - ✓ all'art. 40, comma 3 quinquies che *"Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non*

espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione", da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;

all'art. 40, comma 3 anche che "A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";

- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'Organo di controllo ovvero sia nel caso di specie, il Collegio dei Revisori dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando "norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto";
- che detto controllo deve essere effettuato dall'Organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'Organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

ESAMINATA

la documentazione prodotta dal Dirigente del Settore Affari Generali che consiste in:

- determinazione n. 59 del 21.04.2021 del Dirigente del Settore affari generali avente ad oggetto la "costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2021 del personale del comparto";
- il contratto decentrato sottoscritto in data 01.10.2021 11.01.2021.

PRESO ATTO CHE

- 1) con determinazione dirigenziale del Settore Risorse Umane n. 59 del 21.04.2021 è stato costituito il fondo risorse decentrate dell'anno 2021, nelle componenti sia fisse che variabili;

ACCERTATO CHE

- 2) la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi e sul contenuto economico sul contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del comparto per l'anno 2021 è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra le informazioni richieste;
- 3) la relazione tecnico - finanziaria sulla costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno

2021 è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni richieste in modo esauriente.

RILEVATO CHE

l'ammontare definitivo del fondo risorse decentrate, anno 2021, è di Euro 113.998,75, escluso oneri riflessi,;

Considerato che l'importo da sottoporre a ripartizione del fondo viene così determinato:

Importo FES	PEO	Indennità comparto	Totale per ripartizione
113.998,75	42.261,65	13.475,88	58.261,22

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e della riduzione di cui alla Legge n. 208/2014 art. 1 comma 236 considerata per effetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs.75/2017	101.848,49
Risorse variabili	€ 12.150,26
Residui anni precedenti	
Totale	€ 113.998,75

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 C. 2 CCNL 2002/05) (CCNL 01.04.1999 art. 15, comma 1 lett. A, B, G, H, J - art. 14, comma 4) CCNL art. 4, comma 1)	€ 101.848,49
Incrementi CCNL 2002/05 (art. 32, comma 7) alta professionalità	
Incrementi CCNL 2002/05 (art. 32 comma 1.3)	
Incrementi CCNL 2004/05 (art. 4, comma 1)	
Rid. fondo per progr. storiche (dichiarazione congiunta. 14 CCNL 2002/05)	

Differenziali PEO sul personale in essere al 1.03.2018 OK	2.799,16
Incremento € 83,20 per ogni dipendente in servizio all'1.12.2015 - solo dal 2019 (art. 67, comma 2, lett.A)	4.243,20
Ria e ass. ad personam personale cessato (art.4, comma 2, CCNL 2000/01)	3.885,96
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	€ 101.848,49
Riduzione ex art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 conv. con L. 122/2010	
Riduzione Legge n. 208/2015 art. 1 comma 236 in relazione art. 23 D.Lgs 75/2017	
DISPONIBILITÀ PARTE FISSA	€ 101.848,49

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2021 è stata determinata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 84.704,24, al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, della riduzione operata per effetto di quanto disposto dalla L. 208/2015, art. 1, comma 236, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

Prospetto degli importi con carattere di certezza e stabilità

RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 - COSTITUZIONE

Macrocategoria: PERSONALE NON DIRIGENTE Importo

Unico Importo Consolidato Anno 2003 (art.31, comma 2 CCNL 02-05) 101.848,49

(CCNL 01.04.1999 art. 15, comma 1, lett. A, B, G, H, I) - art.14, comma 4, art. 4, comma 1)

Incrementi CCNL 02-05 (art. 32., comma 7) alta professionalità

Incrementi CCNL 02-05 (art. 32, comma 1.3)

Incrementi CCNL 04-05 (art. 4, comma 1)

Riduzione fondo per progr. storiche (Dichiarazione congiunta 14 CCNL 02-05)

Incremento € 83,20 per ogni dipendente in servizio all'1.12.2015 - solo dal 2019 4.243,20
(art. 67, comma 2, lett.A)

Differenziali PEO sul personale in essere al 1.03.2018 2.799,16

Ria e assegno ad personam personale cessato (art.4, comma 2, CCNL 00-01) 3.885,96

TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ 101.848,49

Riduzione ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 conv. con L. 122/2010

Riduzione Legge n. 208/2015, art. 1, comma 236,
DISPONIBILITÀ PARTE FISSA 101.848,49

Sezione II - Risorse variabili

Servizi Aggiuntivi : (art. 15, comma 1, lett. D) del CCNL del 01.04.1999)*	1.051,94
Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	
(Art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 - 1,2% del monte salari anno 1997)	12.150,26
Totale parziale	113.998,75

RISPARMI ANNO PRECEDENTE

Riduzione	Legge	n.	208/2015,	art	1,	comma
236						

Specifiche disposizioni di legge (art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 1998/2001) **	113.998,75
Totale complessivo	

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e della riduzione di cui alla Legge n. 208/2015 art. 1 comma 236 considerata per effetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs.75/2017	101.848,49
Risorse variabili	€ 12.150,26
Residui anni precedenti	
Totale	€ 113.998,75

VERIFICATO CHE

- 1) i criteri di costituzione e gli importi relativi alla quantificazione del fondo delle risorse stabili, contenute nella pre-intesa del contratto collettivo decentrato integrativo non sono in contrasto con ~~le disposizioni risultanti dal contratto collettivo nazionale, ed in particolare con il CCNL del 2018~~;
- 2) è stato rispettato il limite del tetto alle risorse di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017, il quale prevede che *"A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016"*: tale limite insuperabile è stato calcolato in 1.246.951,56 euro in quanto la situazione dell'Ente è riconducibile alla fattispecie di cui alla seconda parte del comma 2; il rispetto del "tetto" del fondo ex art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017:

Il limite del tetto delle risorse di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017	1.246.951,56
--	-------------------------

- 3) il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2021 non ha subito incrementi rispetto a quello certificato dell'anno 2021;
- 4) l'importo del fondo risorse decentrate dell'anno 2020 è rispettoso del predetto "tetto" anche alla luce di quanto previsto dall'art.67, comma 7, del CCNL del 21/05/2018, il quale prevede che *"La quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa.....deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n.75/2017"*;
- 5) le risorse economico - finanziarie occorrenti all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2020, risultano stanziate nei relativi interventi del bilancio di competenza;

ACCERTATO ALTRESI' CHE

- 6) l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale;
- 7) la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;
- 8) l'Ente ha rispettato gli equilibri di bilancio per l'anno 2021 e rispetta nell'esercizio 2020 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;
- 9) l'Ente ha approvato (e gestito fino in sede di assestamento generale) il bilancio di previsione 2019 - 2021 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica imposti dalla vigente normativa;
- 10) l'Ente rispetta il principio del contenimento della spesa di personale rispetto al triennio 2011 - 2013 di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- 11) è stata fornita dimostrazione sull'assolvimento dell'obbligo di pubblicizzazione di cui all'art. 11, commi 6 e 8, del D.Lgs n. 150/2009 per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali, il sottoscritto

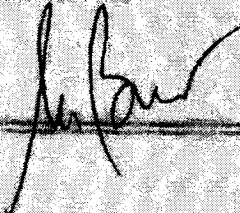
ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del comparto relativamente all'anno 2024, riguardante la costituzione delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività del personale, rispetto sia ai limiti imposti dalla contrattazione nazionale vigente nonché ai vincoli del bilancio annuale e pluriennale, sottoponendo l'effettiva erogazione del fondo all'approvazione da parte del Presidente della relazione finale sulla performance dell'anno 2024 ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009, regolarmente validata dal Nucleo di Valutazione e soltanto successivamente all'accertamento dei risultati raggiunti ed alle valutazioni espresse dai Dirigenti.

Il revisore richiama l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sul fatto che l'erogazione delle risorse decentrate, soprattutto di quelle finanziabili ex art. 67, comma 5, lett. b), del CCNL del 21/05/2018 avvenga sulla base di verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e che venga trasmessa al Revisore le eventuali relazioni di sintesi dei Dirigenti responsabili del Settore e la certificazione relativa al progetto validato dal Nucleo di Valutazione.

Palemo li, 27.04.2021

Il Revisore unico





COMUNE DI CATENUOVA

(PROV. ENNA)

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PROVVISORIO Anno 2021

In data 11.01.2021 alle ore 10,30, nei locali del Comando Polizia Locale, in seguito all'invito inoltrato dal Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica con nota Prot. nr. 7 del 04.01.2021, si è riunita la Delegazione Trattante per la "bozza divisione del FES - Anno 2021" costituito ai sensi dell'art.67 del vigente CCNL del 21 maggio 2018.

ART. 1

Costituzione della delegazione trattante.

La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del vigente Ccnl, è così composta:

- per la parte pubblica dal Presidente, Dott. Gaetano Indelicato e dai Responsabili di settore :

1. Arch. Vito Palazzolo;	presente/ non presente
2. Dott. Mariano Saccullo;	presente/ non presente
3. Geom. Calogero Zinna;	presente/ non presente
4. Arch. Vito Palazzolo;	presente/ non presente

- per la parte sindacale:

- 1) i componenti della rappresentanza sindacale aziendale (o unitaria):

- Barbagallo Giuseppina	presente/ non presente
- Berto Rosina	presente/ non presente
- Fiorenza Filippo	presente/ non presente
- Manno Maria Grazia	presente/ non presente
- Maucieri Giuseppe	presente/ non presente

- 2) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del Ccnl:

Invitati regolarmente con nota Prot. nr. 7 del 04.01.2021, sono presenti i Sigg. :

ALL. 2
059

- CISL: DALIA ANTONINO
- CGIL: _____
- UIL: _____
- Confsal: _____

presente/non presente
 presente/non presente
 presente/non presente
 presente/non presente

gisy
gnt

ART. 2

Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione.

Il presente accordo per la ripartizione delle risorse relative all'anno 2021 si intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando:

- sia firmato per la parte sindacale dalle OO.SS. e dalla Rsu;
- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica;
- sia trasmesso ai revisori dei conti per la compatibilità dei costi;
- sia deliberata dalla G.M. l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo decentrato.

ART. 3

Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Linee di indirizzo.

Il fondo provvisorio annuale per l'anno 2021 è stato costituito con determinazione del Responsabile del I^a Settore nr. 149 del 10.12.2020, il quale ad ammonta ad Euro 58.355,45 escluso oneri riflessi.

Con deliberazione nr.56, del 3 giugno 2019, la Giunta Municipale ha dettato le linee di indirizzo alla delegazione di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa - triennio 2019/2021.

ART. 4

Indennità fisse e variabili

Le indennità fisse e variabili, come di seguito indicate, saranno liquidate sulla base della rendicontazione dell'Ufficio personale:

- a) indennità di turnazione sarà corrisposta al personale della Polizia Locale, *11 VTC*
 € 15.569,08; + 2000,00
- b) indennità di responsabilità ai vicari e ai responsabili dei servizi € 11.800,00;
- c) indennità di maneggio valori, art.70-bis, comma 1, lett.c), sarà corrisposta all'Economo comunale: € 300,00;
- d) Indennità per il personale della catg. *2^a S^a* "A", art.70 septies : € 129,12 *contrattazione/11/1/2021*
- e) Indennità per specifiche responsabilità sarà corrisposto al personale Responsabile dell'Ufficio Anagrafe, Servizio Elettorale e Tributi, art.70 quinquies : € 800,00

- f) Indennità di servizio esterno, art.56 quinquies, sarà corrisposto al personale della P.L. che espleta servizi esterni : € 5.000,00;
- g) Indennità di condizioni di lavoro, per remunerare il personale disagiato o esposto a rischi, art.70-bis e Festivi : 4.500,00; (70bis 2500 - Fest. 2000)

31.969,08
Totale 38.098,20 restano 20.287,25 18.386,37 - 6.360,99

h) PEO : € 7.090,03 (35%) 6.435,22 -
i) Produttività € 13.167,21 (65%) 11.951,14 -

Si stabilisce che le indennità verranno liquidate mensilmente dall'Uff. Risorse Umane, sulla base degli atti di ufficio, e previa delega iniziale dei responsabili dei settori.

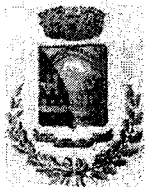
La presente intesa, dopo il controllo del Revisore dei Conti con la compatibilità dei vincoli di bilancio, sarà siglata definitivamente, previa autorizzazione alla stipula da parte della G.M. L'Amministrazione, dopo la nomina del R.P. per la trasmissione dei contratti integrativi, trasmetterà all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. I predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL.

OO.SS.

[Handwritten signatures and initials]

LA PARTE PUBBLICA

[Handwritten signature over the stamp]



COMUNE DI CATENANUOVA

Prov. di Enna

All. 3

Prot.n. 5024 del 26/04/2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE.

Al Revisore dei Conti del Comune di Catenanuova

SEDE

PREMESSO

1. che ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 *sexies* e 40 bis del D.Lgs. 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
2. che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165-2001, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Revisori dei Conti;
3. che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
4. che successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.
5. che in data 11.01.2021 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente - anno 2021, per il riparto delle risorse accessorie.

Tanto premesso

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 11.01.2021
Periodo temporale di vigenza	Utilizzo fondo 2021
Composizione della Delegazione Trattante	Parte Pubblica: Dott. Gaetano Indelicato - Presidente Dott. Mariano Saccullo - Componente Arch. Vito Palazzolo - Componente Geom. Calogero Zinna - Componente

RSU e OO.SS. ammesse alla contrattazione decentrata.		Sig.ra Barbagallo Giuseppina, Rag. Manno Maria Grazia, Sig.ra Berto Rosina, Fiorenza Filippo; e per la CISL Dalia Antonino.
Soggetti destinatari		Personale dipendente - non dirigente - del Comune di Catenanuova
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2021
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisori.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Visto l'art. 10, comma 1bis del D.lgs 150/09, che stabilisce che per gli Enti locali restano ferme le previsioni di cui all'art. 169, comma 3 bis del Tuel, considerato che il citato art. 169, comma 3 bis dispone che per gli Enti Locali il Piano della Performance deve essere allegato al PEG, tenuto conto che il PEG è facoltativo per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, come stabilito dallo stesso art. 169, non è stato adottato il Piano della Performance in quanto allegato al PEG reso facoltativo per i Comuni di cui sopra. Tuttavia l'Ente ha adottato la Delibera n. 25, del 21/02/2018 e successivamente la Delibera n. 104, del 30/10/2019 con le quali sono stati assegnati gli obiettivi di performance alle P.O. per l'anno 2020.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013.
		Visto l'art. 10, comma 1bis del D.lgs. 150/09 che stabilisce che per gli Enti locali la Relazione sulla performance può essere unificata al Rendiconto di gestione, questo Ente allegherà la Relazione in esame al Rendiconto 2021.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
Eventuali osservazioni: si evidenzia che il comune di Catenanuova ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in convenzione con i comuni di Regalbuto e Centuripe.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI 2016/2018, le cui linee guida saranno utilizzate anche per l'anno 2019, è un contratto decentrato integrativo economico che si limita a definire per l'anno di riferimento l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti come già disciplinati nei CCDI previgenti.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti nel CCDI le risorse vengono utilizzate come di seguito indicato.

	Importo
Fondo destinato al pagamento della P.E.O. (art. 17, comma 2, lett. b) del 01.04.1999	42.261,65
Indennità di cui all'art.37, comma 4, del CCNL 06.07.1995	11.800,00
Fondo per la retribuzione, posizione e risultato (art.17, comma 2, lett. C) dell'1.04.1999 e alta professionalità v. art. 32, comma 7 del CCNL 22.01.2004)	
Indennità di comparto (art.33, comma 4, lett. C) del CCNL del 22.01.2004	13.475,88
Risorse destinate alla progressione orizzontale	6.340,99
TOTALE I	73.878,52
Art. 68 lettera d) CCNL 21/05/18, Indennità di turno	17.569,08
Indennità di reperibilità (art.23 del CCNL del 14.09.2000)	
Art. 68 lettera c) CCNL 21/05/18, Indennità di rischio (Art. 70 bis CCNL 21/05/18, art. 37 del CCNL del 14.09.2000)	2.500,00
Art. 68 lettera d) CCNL 21/05/18, Maggiorazioni festive/notturmo (Art. 24, comma 1 CCNL 14/09/2000)	2.000,00
Incentivo messi notificatori per atti amministrativi finanziari	
Art. 68 lettera c) CCNL 21/05/18, Indennità maneggio valori (Art. 70 bis CCNL 21/05/18)	300,00
Art. 68 lettera a) e b) CCNL 21/05/18 Produttività	11.951,14
Indennità per particolari profili (art.17, comma 2, lett. I) del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i.)	
Art. 68 lettera e) CCNL 21/05/18, indennità per particolari responsabilità (Art. 70 quinquies, comma1 CCNL 21/05/18, art.17, comma 2, lett. F) del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i.)	800,00
TOTALE ESCLUSO compensi previsti da particolari leggi	35.120,22
Compenso previsto da particolari leggi	
TOTALE COMPLESSIVO	108.998,74

C) effetti abrogativi impliciti.

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI previgente, se non espressamente previsto e richiamato in apposito articolo dello stesso.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.
Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il sistema per la Misurazione, Valutazione, Integrità e Trasparenza delle Performance, vigente.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Sono previste progressioni economiche nei limiti delle risorse specificamente indicate a tale finalità.
Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite ai dipendenti in modo selettivo, secondo modalità tese a verificare lo sviluppo delle competenze professionali e i risultati conseguiti, rilevati dalla metodologia di valutazione specificamente prevista per tale istituto e nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

E' stato previsto l'attivazione di un importo di € 11.098,32 alla voce di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL del 01.04.1999. L'importo sarà erogato in ossequio alla Circolare dell'ARAN prot. nr.19528 del 05 giugno 2015, secondo cui le risorse possono essere utilizzate per il conseguimento degli obiettivi di performance ed anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai "compensi di produttività".

G) altre informazioni ritenute utili.

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 67 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 21/05/18, tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette risorse a residuo, cioè le risorse previste sul fondo dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate.

Fondo per il lavoro straordinario

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999.

Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma dell'articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad € 3.150,00.

Per tale fondo, in applicazione dell'articolo 14, comma 3, del CCNL 1 aprile 1999, anche secondo l'interpretazione che ne dà l'ARAN (parere 499- 15B10), riconosce all'ente la possibilità di valutare, anno per anno, se iscrivere sul fondo per il lavoro straordinario una quota inferiore rispetto al valore storico del medesimo fondo, così come calcolato a norma dell'articolo 14, commi 1 e 4.

Parte II: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e della riduzione di cui alla Legge n. 208/2014 art. 1 comma 236 considerata per effetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs.75/2017	101.848,49

Risorse variabili	€ . 12.150,26
Residui anni precedenti	
Totale	€ . 113.998,75

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 C. 2 CCNL 2002/05) (CCNL 01.04.1999 art. 15, comma 1 lett. A, B, G, H, J - art. 14, comma 4) CCNL art. 4, comma 1)	€ . 101.848,49
Incrementi CCNL 2002/05 (art. 32. comma 7) alta professionalità	
Incrementi CCNL 2002/05 (art. 32 comma 1.3)	
Incrementi CCNL 2004/05 (art. 4. comma 1)	
Rid. fondo per progr. storiche (dichiarazione congiunta. 14 CCNL 2002/05)	
Differenziali PEO sul personale in essere al 1.03.2018	2.799,16
Incremento € . 83,20 per ogni dipendente in servizio all'1.12.2015 – solo dal 2019 (art. 67, comma 2, lett.A)	4.243,20
Ria e ass. ad personam personale cessato (art.4, comma 2, CCNL 2000/01)	3.885,96
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	€ . 101.848,49
Riduzione ex art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 conv. con L. 122/2010	
Riduzione Legge n. 208/2015 art. 1 comma 236 in relazione art. 23 D.Lgs 75/2017	
DISPONIBILITÀ PARTE FISSA	€ . 101.848,49

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2021 è stata determinata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 84.704,24, al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, della riduzione operata per effetto di quanto disposto dalla L. 208/2015, art. 1, comma 236, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

Prospetto degli importi con carattere di certezza e stabilità

RISORSE DECENTRATE ANNO 2024 - COSTITUZIONE

Macrocategoria: PERSONALE NON DIRIGENTE

Importo

Unico Importo Consolidato Anno 2003 (art.31, comma 2 CCNL 02-05)	101.848,49
(CCNL 01.04.1999 art. 15, comma 1, lett. A, B, G, H, J - art.14, comma 4, art. 4, comma 1)	
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32., comma 7) alta professionalità	
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32, comma 1.3)	
Incrementi CCNL 04-05 (art. 4, comma 1)	
Riduzione fondo per progr. storiche (Dichiarazione congiunta 14 CCNL 02-05)	
Incremento €. 83,20 per ogni dipendente in servizio all'1.12.2015 - solo dal 2019 (art. 67, comma 2, lett.A)	4.243,20
Differenziali PEO sul personale in essere al 1.03.2018	2.799,16
Ria e assegno ad personam personale cessato (art.4, comma 2, CCNL 00-01)	3.885,96
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	101.848,49
Riduzione ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 conv. con L. 122/2010	
Riduzione Legge n. 208/2015, art. 1, comma 236,	
DISPONIBILITÀ PARTE FISSA	101.848,49
Sezione II - Risorse variabili	
Servizi Aggiuntivi : (art. 15, comma 1, lett. D) del CCNL del 01.04.1999)*	
Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	1.051,94
(Art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 - 1,2% del monte salari anno 1997)	12.150,26
Totale parziale	113.998,75
RISPARMI ANNO PRECEDENTE	
Riduzione Legge n. 208/2015, art. 1, comma 236	
Specifiche disposizioni di legge (art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 1998/2001) **	113.998,75
Totale complessivo	
**	
€ _____ Ici D.lgs. nr.446/1997;	
€ _____ Incentivo tecnico L. nr.109 del 1994, art.18;	
€ _____ Specifiche disposizioni di legge.	

Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

Al sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della L.122/2010 che prevede: "a decorrere dal 1.01.2011 e fino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

A decorrere dal 1° gennaio 2014, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Nel periodo considerato è stata operata una riduzione di € 13.321,83 ai sensi dell'art.9, comma 2/bis, del D.L. 78 del 31.05.2010, che è portata in detrazione della parte stabile.

Un'ulteriore riduzione è avvenuta sulle risorse decentrate anno 2017, per effetto di quanto disposto dall'art.1, comma 236, della legge 208/2015 per l'importo di € 5.243,99.

Ed ancora un'ulteriore detrazione è stata operata sulla parte variabile per l'importo di € 647,53, ai sensi dall'art. 1, comma 236, della legge 208/2015.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, le risorse decentrate anno 2021 non sono superiori al corrispondente importo determinato per l'anno 2017.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e della riduzione di cui alla Legge n. 208/2015 art. 1 comma 236 considerata per effetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs.75/2017	101.848,49
Risorse variabili	€ . 12.150,26
Residui anni precedenti	
Totale	€ 113.998,75

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le seguenti somme:

Fondo destinato al pagamento della P.E.O. (art.17, comma 2, lett. B) dell'1.04.1999)	42.261,65
Indennità di cui all'art-37, comma 4, del CCNL 06.07.1995	
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato (art.17, comma 2, lett. C) dell'1.04.1999 e alta professionalità art.32, comma 7, del CCNL del 22.01.2004)	

Indennità di comparto	13.475,88
Indennità personale asilo nido (art.31, comma 7, del CCNL del 14.09.2000)	

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Risorse destinate alla progressione orizzontale nell'anno 2021	6.340,99
Indennità di turno	17.569,08
Reperibilità (art.23 del CCNL del 14.09.2000)	2.500,00
Indennità di rischio (art.37 del CCNL del 14.09.2000)	
Maggiorazioni festivi/notturni	2.000,00
Incentivi messi notificatori	
Indennità maneggio valori	300,00
Produttività	11.951,14
* Indennità per particolari profili (art.17, comma 2, lett. I) del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i.)	11.800,00
Indennità per particolari responsabilità (art.17, comma 2, lett. F) del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i.)	

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

	Importo
Fondo destinato al pagamento della P.E.O. (art. 17, comma 2, lett.b) del 01.04.1999	42.261,65
Indennità di cui all'art.37, comma 4, del CCNL 06.07.1995	11.800,00
Fondo per la retribuzione, posizione e risultato (art.17, comma 2, lett. C) dell'1.04.1999 e alta professionalità v. art. 32, comma 7 del CCNL 22.01.2004)	
Indennità di Comparto (art.33, comma 4, lett. C) del CCNL del 22.01.2004	13.475,88
Risorse destinate alla progressione orizzontale	6.340,99

TOTALE I	73.876,52
Art.68 lett. d) CCNL 21.05.2018 - Indennità di turno	17.569,08
Indennità di reperibilità (art.23 del CCNL del 14.09.2000)	
Art.68 lett. c) CCNL 21.05.2018 Indennità di rischio 70bis CCNL 21.05.2018 (art. 37 del CCNL del 14.09.2000)	2.500,00
Art.68 lett. c) CCNL 21.05.2018 Maggiorazioni festive/notturno (art.24, c.1 CCNL 14.09.2000)	2.000,00
Incentivo messi notificatori per atti amministrativi finanziari	
Art.68 lett. c) CCNL 21.05.2018, Indennità maneggio valori art.70bis CCNL 21.05.2018	300,00
Art.68 lett. a) e b) CCNL 21.05.2018 Produttività	11.951,14
Indennità per particolari profili (art.17, comma 2, lett. I) del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i.)	
Art.68 lett. e) CCNL 21.05.2018 Indennità per particolari responsabilità art.70 quinquies, c.1, CCNL 21.05.2018, (art.17, comma 2, lett. F) del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i.)	11.800,00
TOTALE ESCLUSO compensi previsti da particolari leggi	46120,22
Compenso previsto da particolari leggi	
TOTALE COMPLESSIVO	119.998,74

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 113.998,75 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, turnazione, indennità festiva, indennità di rischio, maneggio valori). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente ed in coerenza con le disposizioni normative e pertanto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Detti incentivi, corrispondenti al sistema incentivante generale e alla retribuzione di risultato per le PO, sono erogabili, attraverso la compilazione di schede di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite ai dipendenti in modo selettivo, secondo modalità tese a verificare lo sviluppo delle competenze professionali e i risultati conseguiti, rilevati dalla metodologia specificamente prevista per tale Istituto.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2021
Risorse stabili	€ 101.848,49
Risorse variabili	€ 12.150,26
TOTALE	€ 113.998,75
Residui anni precedenti	

MODULO IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di contratto e i relativi oneri riflessi sono stati stanziati negli appositi capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2018, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato e accertato le economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo del salario accessorio per il personale non dirigente anno 2021 complessivo trova la propria prenotazione al titolo 01.02-1.01, cap. 56.4.

Conclusioni.

Si provvederà, come previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, a pubblicare il CCDI definitivamente siglato e la presente relazione sul sito web del Comune, nella sezione trasparenza.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

Dot. Gaetano Indelfato



RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Dr. Filippo Esabellia

Proposta di Deliberazione nr. 43 del 29/4/2021

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/ Contrario per i seguenti motivi:	
.....	
.....	
Li, <u>27 Aprile 2021</u>	IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:	
.....	
.....	
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	
Li,	

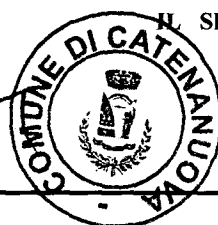
Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO

IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Lì,

La presente deliberazione viene trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
		SETTORE ECON. FINANZ.	
		SETTORE U.T.C.	
		SETTORE U.T.C. Decoro Urbano e P.C.	
		SETTORE SOLID. SOCIALE	
		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg. 15

in data

29/04/2021

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

☒ diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

☐ diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/91;

Catenanuova,

29-04-2021



IL SEGRETARIO COMUNALE